

COMUNE DI BRIONE



Parere dell'organo di revisione
al rendiconto

2025

Sommario

Relazione sul Rendiconto 2025	3
Introduzione	4
Conto del bilancio - gestione finanziaria	7
Risultato di amministrazione	9
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	10
Analisi degli accantonamenti	11
Dimostrazione del risultato della gestione primo metodo	13
Dimostrazione del risultato della gestione secondo metodo	14
Dimostrazione del risultato della gestione terzo metodo	15
Utilizzo del risultato di amministrazione	16
Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)	18
Equilibri di bilancio	20
Le entrate dell'Ente	24
Entrate di parte corrente	25
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26
Titolo II - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	27
Titolo III - Entrate extratributarie	28
Vendita di beni	29
Vendita di servizi	30
Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada	31
Entrate per investimenti	32
Le spese dell'Ente	33
Titolo I - Spese correnti	34
Spese per il personale	35
Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie	37
Pnrr e Pnc	38
Osservazioni e raccomandazioni finali	39
Conclusioni	40

Comune di Brione
Organo di Revisione
Verbale n. 6 del 04/2026

Relazione sul Rendiconto 2025

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2025 e sullo schema di Rendiconto per l'Esercizio Finanziario 2025 del Comune di **Brione**, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brione, /04/2026

L'Organo di Revisione

Dott. Marco Paolini

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Marco Paolini, **revisore nominato** con delibera del consiglio n. 4 del 24/04/2024;

Ricevuta in data 10/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 07/04/2026, completi dei documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- Viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- Visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- Visto il d.lgs. 118/2011;
- Visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- Visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

1. I Variazione 2025 – 2027 approvata con Deliberazione di Giunta n. 6 del 31/01/2025 e ratificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 01/04/2025;
2. II Variazione 2025 – 2027 di cassa con il riaccertamento dei residui approvata con Deliberazione di Giunta n. 21 del 01/04/2025;
3. III Variazione 2025 – 2027 approvata con Deliberazione di Consiglio n. 3 del 01/04/2025;
4. IV Variazione 2025 – 2027 approvata con Deliberazione di Consiglio n. 12 del 17/06/2025;
5. V Variazione 2025 – 2027 approvata con Deliberazione di Consiglio n. 18 del 24/11/2025;

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di

vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 765 abitanti.

L'Ente:

- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha/non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta"; (al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio);
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (motivare in caso di inadempimento)
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile in quanto non si sono verificate;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;

- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

L'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

l'Ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 – Allegato A ma ha strutturato il piano di utilizzo delle risorse;

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Popolare di Sondrio S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
FONDO INIZIALE DI CASSA			128.143,23
Riscossioni	417.542,75	927.214,86	1.344.757,61
Pagamenti	394.892,67	629.245,22	1.024.137,89
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			448.762,95
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE			0,00
DIFFERENZA			448.762,95

Il fondo di cassa corrisponde al saldo rilevato presso la Tesoreria Unica.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione di Giunta n. 7 del 31/01/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 217.867,08

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025:

giorni di utilizzo: 41

importo medio: 188,40

importo totale utilizzato: € 67.766,64

GESTIONE DELLA CASSA VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

In caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -0,27
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 29,64
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -1,71

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio ammonta a:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			128.143,23
RISCOSSIONI	417.542,75	927.214,86	1.344.757,61
PAGAMENTI	394.892,67	629.245,22	1.024.137,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			448.762,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			448.762,95
RESIDUI ATTIVI	107.975,65	319.957,49	427.933,14
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari e			0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			0,00
RESIDUI PASSIVI	192.709,62	177.560,82	370.270,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)			418.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) (2)			88.425,65

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando il seguente metodo di calcolo:

	<i>Totale</i>
<hr/>	
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
<hr/>	
Parte accantonata (3)	
<hr/>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)	34.504,25
<hr/>	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) (5)	0,00
<hr/>	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
<hr/>	
Fondo perdite società partecipate	0,00
<hr/>	
Fondo contezioso	10.500,00
<hr/>	
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
<hr/>	
Fondo obiettivi di finanza pubblica	1.879,00
<hr/>	
Altri accantonamenti	6.244,00
<hr/>	
Totale parte accantonata (B)	53.127,25
<hr/>	
Parte vincolata	
<hr/>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
<hr/>	
Vincoli derivanti da trasferimenti	31.871,15
<hr/>	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
<hr/>	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
<hr/>	
Altri vincoli	0,00
<hr/>	
Totale parte vincolata (C)	31.871,15
<hr/>	
Parte destinata agli investimenti	
<hr/>	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.765,56
<hr/>	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.661,69
<hr/>	
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
<hr/>	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione	0,00
<hr/>	

ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per capitolo;
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 34.504,25

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi;
2. la corrispondente riduzione del FCDE;
3. l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4. l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

FONDO SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.500,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano

congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.500,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 10.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

Fondo di indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente: euro 1.104,00

Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce: euro 1.140,00

Utilizzi: : euro 0,00

Totale accantonamento fondo indennità fine mandato: euro 2.2.44,00

Le quote accantonate risultano congrue.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 10.670,90

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene /non ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato nel risultato di amministrazione la quota del Fondo obiettivi di finanza pubblica.

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE PRIMO METODO

L'avanzo di amministrazione è, altresì, dimostrato dai dati che seguono, in cui gli effetti derivanti dall'avanzo non applicato e dalle economie registrate sulle spese finanziate da fondo pluriennale vincolato sono state scaricate nella gestione dei residui.

	<i>Totale</i>
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati + fondo iniziale di cassa (+)	1.900.833,98
Totale impegni e residui passivi riaccertati (-)	1.394.408,33
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)	0,00
Fondo pluriennale per spese di parte corrente (-)	0,00
Fondo pluriennale per spese in conto capitale (-)	418.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	88.425,65

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE SECONDO METODO

Distinguendo ulteriormente tra gestione di parte corrente e gestione di conto capitale, a competenza e a residuo, la situazione del conto del bilancio è infine dimostrata dai seguenti dati:

	<i>Totale</i>
Minori spese di competenza (+)	805.048,24
Minori entrate di competenza (-)	364.681,93
Differenza = Saldo di competenza	440.366,31
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato	56.544,01
Avanzo applicato	6.110,45
Fondo pluriennale vincolato iniziale	38.094,94
Fondo pluriennale vincolato finale	418.000,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-34.690,06
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	88.425,65

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE TERZO METODO

	<i>Totale</i>
GESTIONE DI COMPETENZA	
Totale accertamenti di competenza	1.247.172,35
Totale impegni di competenza	806.806,04
SALDO GESTIONE COMPETENZA	440.366,31
GESTIONE DEI RESIDUI	
Minori residui attivi (-)	79.324,58
Minori residui passivi (+)	44.634,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	-34.690,06
RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	440.366,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	-34.690,06
SALDO	405.676,25
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	62.654,46
Fondo pluriennale vincolato iniziale	38.094,94
Fondo pluriennale vincolato finale	418.000,00
INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI	-34.690,06
di cui da gestione corrente	-28.177,96
da gestione in conto capitale	-462,10
da gestione partite di giro	-6.050,00
RISULTATO DI GESTIONE DI COMPETENZA	440.366,31
di cui da gestione corrente	27.831,73
da gestione in conto capitale	412.534,58
da gestione partite di giro	0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	88.425,65

UTILIZZO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'Ente ha applicato al Bilancio 2025 – 2027 una quota pari a [REDACTED] di avanzo di amministrazione, così distinto:

AVANZO ACCANTONATO

- Fondo crediti di dubbia esigibilità – risultanza da rendiconto 2024 pari a [REDACTED] di cui applicato nell'esercizio 2025 per [REDACTED] destinato a parte corrente euro [REDACTED] e investimenti per euro [REDACTED];
- Fondo passività potenziali – risultanza da rendiconto 2024 pari a [REDACTED] di cui applicato nell'esercizio 2025 per [REDACTED] destinato a parte corrente euro [REDACTED] e investimenti per euro [REDACTED];
- Altri fondi – risultanza da rendiconto 2024 pari a [REDACTED] di cui applicato nell'esercizio 2025 per [REDACTED] destinato a parte corrente euro [REDACTED] e investimenti per euro [REDACTED].

AVANZO VINCOLATO

- Vincoli di legge - risultanza da rendiconto 2024 pari a euro [REDACTED] di cui applicato nell'esercizio 2025 per euro [REDACTED] destinato a parte corrente euro [REDACTED] e investimenti per euro [REDACTED];
- Vincoli da trasferimenti - risultanza da rendiconto 2024 pari a euro [REDACTED] di cui applicato nell'esercizio 2025 per euro [REDACTED] destinato a parte corrente euro [REDACTED] e investimenti per euro [REDACTED];
- Vincoli da finanziamenti - risultanza da rendiconto 2024 pari a euro [REDACTED] di cui applicato nell'esercizio 2025 per euro [REDACTED] destinato a parte corrente euro [REDACTED] e investimenti per euro [REDACTED];
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente - risultanza da rendiconto 2024 pari a euro [REDACTED] di cui applicato nell'esercizio 2025 per euro [REDACTED] destinato a parte corrente euro [REDACTED] e investimenti per euro [REDACTED].

AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI

L'avanzo destinato a investimenti, risultante da rendiconto 2024 ammonta a [REDACTED] di cui applicati nel 2025 per un importo pari a [REDACTED].

AVANZO DISPONIBILE

Si dà atto che l'avanzo libero 2024, pari a euro [REDACTED], è stato applicato nel 2025 per complessivi euro [REDACTED] così ripartiti:

- Investimenti: € [REDACTED]
- Spese correnti: € [REDACTED] destinati alla copertura di debiti fuori bilancio oppure ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio oppure al finanziamento di spese correnti non permanenti oppure all'estinzione anticipata di prestiti.

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV è la seguente:

- FPV di parte corrente iniziale è pari a [REDACTED] e finale pari a [REDACTED]
- FPV di conto capitale iniziale è pari a [REDACTED] e finale pari a [REDACTED]
- FPV per partite finanziarie iniziale è pari a [REDACTED] e finale pari a [REDACTED]

Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente al 31.12 è la seguente:

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza per euro [REDACTED];
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile per euro [REDACTED];
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile per euro [REDACTED];
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti per euro [REDACTED];
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile per euro [REDACTED];

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

- salario accessorio e premiante per euro 0,00;
- trasferimenti correnti per euro 0,00;
- incarichi a legali per euro 0,00;
- altri incarichi per euro 0,00;
- altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente per euro 47.427,00;
- impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto per euro 0,00;

Fondo Pluriennale Vincolato di conto capitale

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12 di parte capitale è la seguente:

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate a investimenti accertate in c/competenza per euro 418.000,00;
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate a investimenti accertate in anni precedenti per euro 0,00;
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero per euro 0,00;

EQUILIBRI DI BILANCIO

	<i>Accertamenti /Impegni</i>
EQUILIBRI DI BILANCIO	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	6.110,45
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	8.800,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	564.850,18
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	537.018,45
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (ne negativo VF/3) (4)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	42.742,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025 (5)	1.879,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (6)	36.490,60
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	4.372,58

	<i>Accertamenti /Impegni</i>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (7)	8.578,87
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-4.206,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	29.294,94
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	506.825,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	94.291,18
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	418.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di partecipazioni finanziarie iscritto in spesa	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3) (4)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	23.829,52
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025 (5)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio (6)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	23.829,52
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (7)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	23.829,52
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	0,00

	<i>Accertamenti /Impegni</i>
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	0,00
VF/1) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIA - SALDO DI COMPETENZA	0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	0,00
VF/2) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIA - EQUILIBRIO DI BILANCIO	0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
VF/3) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIA - EQUILIBRIO COMPLESSIVO	0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1=O/1+Z/1)	66.571,70
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2=O2+Z/2)	28.202,10
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3=O/3+Z/3)	19.623,23
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI:	
O1) Risultato di competenza di parte corrente	42.742,18
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione	6.110,45
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 (1)	1.879,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	8.578,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	36.490,60

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-10.316,74
---	------------

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (risultato di competenza): € 66.571,70

W2 (equilibrio di bilancio): € 28.202,10

W3 (equilibrio complessivo): € 19.623,23

LE ENTRATE DELL'ENTE

La nuova classificazione delle Entrate (ex art. 15 – D.Lg. 118/2011)

Ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, le entrate sono state aggregate in Titolo, Tipologie e Categorie, come di seguito riportato:

- Titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- Tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di cia-scuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare;

- Categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette al Consiglio, ai soli fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie.

Ai fini della gestione (Piano esecutivo di gestione) e della rendicontazione, le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente articoli secondo il rispettivo oggetto. I capitoli e gli articoli si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

La dinamica delle entrate correnti, riproposta nella tabella che segue, consente di elaborare alcuni indicatori economici e finanziari.

<i>Entrate</i>	<i>Previsione asestata</i>	<i>Riscosso</i>	<i>Da riscuotere</i>	<i>Accertamenti</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	458.174,10	389.327,94	8.582,61	397.910,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	83.314,78	50.616,09	12.655,55	63.271,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	89.998,00	61.138,67	42.529,32	103.667,99
Totale entrate correnti	631.486,88	501.082,70	63.767,48	564.850,18

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

<i>Entrate</i>	<i>Previsione asestata</i>	<i>Riscosso</i>	<i>Da riscuotere</i>	<i>Accertamenti</i>
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	360.965,90	292.010,40	8.582,61	300.593,01
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni	97.208,20	97.317,54	0,00	97.317,54
Totale	458.174,10	389.327,94	8.582,61	397.910,55

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

<i>Entrate</i>	<i>Previsione asestata</i>	<i>Riscosso</i>	<i>Da riscuotere</i>	<i>Accertamenti</i>
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	2.131,92	0,00	2.131,92
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni	83.314,78	48.484,17	12.655,55	61.139,72
Totale	83.314,78	50.616,09	12.655,55	63.271,64

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

All'interno del Titolo III delle entrate risultano di interesse i proventi dei servizi pubblici ed i proventi dei beni comunali.

L'andamento della gestione di competenza in riferimento alle entrate di questo titolo è il seguente:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione asestata</i>	<i>Riscosso</i>	<i>Da riscuotere</i>	<i>Accertamenti</i>
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti	70.190,00	50.152,80	42.529,32	92.682,12
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	19.808,00	10.985,87	0,00	10.985,87
Totale	89.998,00	61.138,67	42.529,32	103.667,99

VENDITA DI BENI

Rientrano in questa tipologia di entrata i proventi derivanti, ad esempio, dalla vendita di sacchi e carrellati per la raccolta dei rifiuti porta a porta o dalla vendita di energia elettrica da fotovoltaico.

<i>Entrate</i>	<i>Previsione asestata</i>	<i>Riscosso</i>	<i>Da riscuotere</i>	<i>Accertamenti</i>
Vendita di beni	5.000,00	45,76	0,00	45,76
Totale	5.000,00	45,76	0,00	45,76

VENDITA DI SERVIZI

<i>Entrate</i>	<i>Previsione asestata</i>	<i>Riscosso</i>	<i>Da riscuotere</i>	<i>Accertamenti</i>
Entrate dalla vendita di servizi	53.400,00	45.987,73	16.807,01	62.794,74
Totale	53.400,00	45.987,73	16.807,01	62.794,74

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Per le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, la destinazione del gettito accertato è vincolata agli interventi previsti dai vigenti articoli 142 e 208 del Codice della Strada. Si segnala al riguardo, a partire dal 2013, la devoluzione all'ente proprietario del 50% dei proventi accertati per eccesso di velocità su strade non comunali.

Con apposita delibera della Giunta Comunale, vengono determinate le quote da destinare a ogni singola voce di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente sopra richiamata.

A compensazione dei mancati incassi è stato previsto un apposito fondo crediti di dubbia esigibilità.

ENTRATE PER INVESTIMENTI

<i>Titolo IV - Entrate in Conto Capitale</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui attivi</i>	<i>Somme accertate</i>
Tipologia 100	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200	438.114,91	252.735,75	188.909,99	441.645,74
Tipologia 300	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	438.114,91	252.735,75	188.909,99	441.645,74

<i>Titolo V - Entrate da attività finanziarie</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui attivi</i>	<i>Somme accertate</i>
Tipologia 100	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Titolo VI</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui attivi</i>	<i>Somme accertate</i>
Tipologia 100	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300	65.180,02	0,00	65.180,02	65.180,02
Tipologia 400	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	65.180,02	0,00	65.180,02	65.180,02

	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui attivi</i>	<i>Somme accertate</i>
Totale tit. IV-V-VI	503.294,93	252.735,75	254.090,01	506.825,76

LE SPESE DELL'ENTE

La nuova classificazione delle Spese (ex art. 14 – D.Lgs. 118/2011)

Le spese sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la "lettura" secondo la finalità di spesa, consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l'aggregazione. A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato;

- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse. Il programma è raccordato alla classificazione europea COFOG di secondo livello, secondo le corrispondenze individuate nel "Glossario delle Missioni e dei Programmi" che costituisce una guida per la classificazione delle spese, al fine di una rappresentazione omogenea delle finalità della spesa da parte degli enti stessi; il Glossario costituisce parte dell'Allegato n. 14 del Decreto Legislativo 118/2011. All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono. L'unità di voto per la spesa in sede di approvazione consiliare del bilancio di previsione e del rendiconto è costituita dai Programmi/Titoli.

I programmi, articolati in Titoli, ai fini della gestione sono ripartiti in macroaggregati (individuano la puntuale natura economica della spesa), capitoli ed articoli. I macroaggregati trovano compiuta rappresentazione nel Piano esecutivo di gestione nel rendiconto di gestione. I capitoli e gli articoli si raccordano con il IV livello di articolazione del piano integrato dei conti di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Anche per quanto riguarda la spesa, nell'ambito dei macroaggregati, è data separata evidenza delle eventuali quote di spesa non ricorrente.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti, riclassificate per tipo di intervento e rapportate alle entrate correnti, evidenziano:

<i>Uscite</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>A residuo passivo</i>	<i>Impegni</i>
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	128.650,00	104.698,36	14.200,00	118.898,36
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	10.100,00	7.796,00	0,00	7.796,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	341.402,09	234.769,45	69.177,54	303.946,99
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	72.132,42	16.897,15	40.491,37	57.388,52
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	1.500,00	66,88	0,00	66,88
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.499,89	5.850,51	12.649,38	18.499,89
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	87.112,93	19.448,97	10.972,84	30.421,81
Totale	662.397,33	389.527,32	147.491,13	537.018,45

SPESE PER IL PERSONALE

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra/non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha/non ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

(nel caso di superamento della soglia per fascia demografica)

Nel caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del citato decreto attuativo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto attraverso le seguenti modalità: (scegliere modalità)

- a) agendo sulla leva delle entrate
- b) agendo sulla leva della spesa di personale;
- c) applicando un turn over inferiore al 100% .

L'Organo di revisione ha/non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha/non ha rilasciato in data _____ il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

(In caso di risposta affermativa) L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

(In caso di risposta negativa) L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3 ter - del D.lgs. n. 165/2001.

(in caso di mancata sottoscrizione del contratto)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2025 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione ha/non ha rilasciato in data _____ il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

(In caso di risposta affermativa) L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

(In caso di risposta negativa) L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3 ter - del D.lgs. n. 165/2001.

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme accertate</i>	<i>Scostamenti</i>	
			<i>Differenza</i>	<i>in %</i>
98.000,00	516.589,87	94.291,18	-422.298,69	-81,75%

<i>Uscite</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui passivi</i>	<i>Somme impegnate</i>
Macroaggregato 1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	418.000,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	98.589,87	71.627,77	22.663,41	94.291,18
Totale titolo 2	516.589,87	71.627,77	22.663,41	94.291,18

<i>Uscite</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui passivi</i>	<i>Somme impegnate</i>
Macroaggregato 1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI FINALI

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- Assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati.

CONCLUSIONI

Il Revisore raccomanda di:

- 1) verificare sistematicamente i residui attivi al fine di valutarne l'effettiva esigibilità;
- 2) monitorare costantemente la spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine del più razionale impiego e del contenimento previsto dalle norme vigenti;
- 3) attivare rilevazioni infrannuali per la verifica del rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità.

In conclusione, il Revisore, dopo avere svolto i propri compiti di controllo e verifica in situazioni di assoluta indipendenza e autonomia,

Attesta

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2025.